



Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso

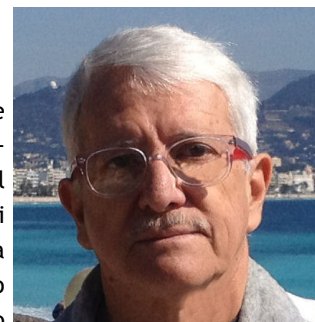
BILANCIO ANNUALE DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO NELL'ANNO 2013 – Intervista al Presidente

Abbiamo intervistato Roberto Rinaldi, Presidente del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso

Intervista di Valeria Birindelli

B. A quasi un anno dall'inizio del suo terzo mandato, qual è il suo bilancio sul lavoro svolto?

R. Sono sicuramente soddisfatto: dopo il calo di tesseramenti che si è verificato negli scorsi due anni, soprattutto a causa della crisi che ha limitato la capacità di spesa delle famiglie con conseguente impatto anche sullo sport, da quest'anno stiamo vedendo i primi segnali di ripresa e con il trend attuale prevediamo una chiusura dell'anno sportivo con 16000 tesserati e 140 Associazioni Sportive affiliate. Queste sono il nocciolo duro della UISP. Si pensi che la River Borgaro da sola offre proposte sportive ad oltre 5.200 cittadini, giovani e adulti, rappresentando quasi un terzo del Comitato. Sono confidente che il nostro Comitato si confermerà quale più grande Comitato UISP del Piemonte, dopo quello di Torino.



B. Credo che però il vostro obiettivo non si limiti al numero di tesserati, ma includa anche progetti sullo sport sociale.

R. Esattamente. Il ruolo dello sport come elemento di aggregazione sociale e di strumento di salvaguardia della salute dei cittadini è un'altra delle nostre priorità. Lo sport ed il movimento dovrebbero essere oggetto di politiche pubbliche. Purtroppo però spesso le istituzioni lasciano sole le associazioni nell'affrontare questo problema e le associazioni come la UISP e le sue associazioni affiliate lo fanno senza un sostegno adeguato. In tal modo lo sport di base, cioè la possibilità per tutti i cittadini di fare movimento a costi contenuti, rischia purtroppo di scomparire.

B. In concreto che cosa fate in questo ambito?

R. Ci muoviamo lungo tre direttrici diverse: la prima è quella della scuola dell'infanzia e primaria, dove proponiamo interventi per il miglioramento degli stili di vita attraverso il movimento e la sana alimentazione, con il coinvolgimento annuale di circa 1.000 bambini in vari comuni del territorio. La seconda riguarda gli anziani con problemi di ipomobilità: abbiamo una proposta per le persone che si possono muovere poco a causa del mal di schiena e ad altre algie. A queste persone proponiamo, in collaborazione con l'ASL TO4, corsi di ginnastica molto dolce, chiamata Attività Fisica Adattata (AFA). I corsi si tengono in nove comuni del territorio, compreso Borgaro, dove operiamo presso la Casa di Riposo Casa mia. Attualmente abbiamo più di 300 iscritti ai corsi AFA; vista la validità dell'iniziativa, stiamo continuamente aprendo nuovi corsi, e la prossima apertura sarà a Chivasso. La terza direttrice riguarda lo sport sociale svolto attraverso progetti finanziati dall'Unione Europea. Dal 2007 realizziamo progetti internazionali, che vedono lo sport come strumento di integrazione e di inclusione sociale (contro la violenza, contro il razzismo, contro il doping), con associazioni partner in Francia, Austria, Romania, Bulgaria, Danimarca, Ungheria, Lettonia e Turchia. In questi progetti abbiamo coinvolto più di 1.000 giovani in età fra i 13 e i 17 anni.

B. Tornando alle discipline sportive, su quali si è puntato maggiormente?

R. Abbiamo investito molto sul calcio a 5 giovanile: siamo partiti da zero 5 anni fa ed ora gestiamo un campionato che conta oltre 50 squadre di varie categorie, dai primi calci agli under 20.

B. E oltre al calcio?

R. Fra le discipline sportive gestite direttamente abbiamo rafforzato molto anche la pallavolo giovanile e continuiamo a far crescere la scuola di danza Dancemania, proprio qui a Borgaro. Un discorso a parte merita poi il Nordic Walking, che consiste nel camminare con dei bastoni appositamente sviluppati per questo sport. Offre un modo facile, naturale e molto efficace per migliorare la propria condizione fisica e per tonificare la muscolatura del corpo indipendentemente dall'età, dal sesso o dalla preparazione fisica. In più, è divertente, rilassante e poco costoso. Nel Nordic Walking si utilizza, quando si applica la tecnica corretta, circa 90% della muscolatura del corpo, senza sollecitare in modo eccessivo le articolazioni, con tutti i benefici che un allenamento così completo comporta. Nei vari livelli di Nordic Walking - semplice, fitness e sport - ognuno trova il livello di pratica e gli esercizi adatti alla propria condizione fisica. Dalla camminata tranquilla e terapeutica a un buon allenamento aerobico, fino agli esercizi specifici per gli atleti. Il Comitato, in collaborazione con la ASL TO 4, propone da quest'anno corsi di Nordic Walking a nel Ciriace e nel Settesime, e fra qualche mese contiamo di aprire un corso anche a Borgaro.

